

Il fondo copre tutte le spettanze di indennità di fine rapporto maturate al 31 dicembre 2002 dal personale dipendente dovute ai sensi di legge, nettate delle anticipazioni concesse ai dipendenti per prestiti per acquisto prima casa, anticipo spese sanitarie e per acquisto azioni Enel Spa (quest'ultima concessa in occasione dell'Offerta pubblica di azioni Enel Spa in data 2 novembre 1999, quando la società faceva ancora parte del Gruppo Enel). L'utilizzo è rappresentato dalla ordinaria movimentazione connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro, acquisto prima casa o anticipazioni per spese sanitarie.

DEBITI - Euro 2.135.129 mila

L'indicazione degli importi con scadenza entro ed oltre cinque anni è riportata nell'apposito prospetto di dettaglio inserito a completamento del commento del passivo.

Debiti verso banche - Euro 12.911 mila

La voce si riferisce al finanziamento a tasso variabile rimborsabile in unica soluzione il 24 luglio 2009, erogato dalla banca CREDIOP Spa.

Debiti verso fornitori - Euro 1.479.283 mila

Accolgono i debiti verso fornitori, per fatture già ricevute e per fatture da ricevere, principalmente per gli acquisti di energia, per il corrispettivo di trasporto. Comprendono inoltre i debiti verso altri fornitori per prestazioni di servizi e acquisto di beni al netto delle note di credito da ricevere. La voce si decrementa rispetto all'esercizio precedente per Euro 137.824 mila, principalmente per effetto di una maggiore sistematicità nel pagamento delle quote dovute ai proprietari della RTN.

Debiti verso imprese controllate - Euro 178 mila

I debiti derivano principalmente dalle fatture da ricevere per il trasferimento dell'IVA di gruppo relativa ai mesi di novembre e dicembre 2002 da parte dell'Acquirente unico per Euro 169 mila e dal Gestore del mercato elettrico per Euro 9 mila.

Debiti tributari - Euro 10.056 mila

Accolgono il debito verso l'Erario a titolo di sostituto di imposta per ritenute effettuate sul pagamento di prestazioni di lavoro autonomo e dipendente e il debito per l'imposte di competenza dell'esercizio al netto degli acconti versati.

Il confronto con l'esercizio 2001 è così sintetizzato:

Euro mila

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Ritenute di imposta in qualità di sostituto	1.274	1.204	70
Imposte sul reddito	8.782	2.225	6.557
Totale	10.056	3.429	6.627

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale - Euro 1.990 mila

La composizione della voce è la seguente:

<i>Euro mila</i>			
	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Debiti verso Fondo previdenza elettrici	1.119	1.081	38
Debiti verso FOPEN	139	139	–
Debiti verso INPDAl	221	225	(4)
Debiti verso INPS	106	96	10
Debiti diversi	405	397	8
Totale	1.990	1.938	52

La voce si incrementa lievemente rispetto all'anno precedente ed è composta essenzialmente da debiti verso istituti di previdenza, assistenziali e assicurativi relativi a contributi a carico della Società gravanti sia sulle retribuzioni erogate che sugli oneri maturati e non corrisposti al personale per ferie maturate e non godute, nonché quelli relativi alle trattenute del personale dipendente.

Altri debiti - Euro 3.185 mila

Risultano così composti:

<i>Euro mila</i>			
	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Debiti verso il personale	2.078	2.497	(419)
Debiti verso terzi per contributo Ue su studi di fattibilità	760	-	760
Debiti per trattenute fatte al personale per conto di terzi	118	56	62
Debiti verso clienti per rimborsi da effettuare e altre partite	5	26	(21)
Partite diverse	224	336	(112)
Totale	3.185	2.915	270

La variazione della voce *Altri debiti*, pari a Euro 270 mila, deriva dalla somma algebrica di due fenomeni di ordine opposto:

- per contributo U.E. su studi di fattibilità per l'interconnessione Italia-Austria attraverso il Brennero (Euro 760 mila) da riversare ai beneficiari terzi associati (Tirag e Università di Padova);
- per la riduzione dei debiti verso il personale dovuta principalmente al minor numero di cessazioni avvenute con decorrenza 31 dicembre 2002.

Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico - Euro 627.526 mila

Espongono il debito della società nei confronti della Cassa ed è costituito dalle seguenti componenti, confrontate con i valori dell'anno precedente (Euro 197.276 mila):

<i>Euro mila</i>	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Debiti per maggiorazioni varie (A2, A3, A4, A5 ...)	235.006	171.657	63.349
Debiti per anticipazioni IVA da Cassa Conguaglio Settore Elettrico	392.520	25.619	366.901
Totale	627.526	197.276	430.250

I debiti per maggiorazioni si riferiscono agli importi dovuti alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico per importi fatturati dal GRTN a titolo di maggiorazione A2, A3, A4, A5, ecc. da riversare alla Cassa seguendo le modalità previste dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

L'importo di Euro 392.520 mila si riferisce invece al debito della società per le anticipazioni effettuate dalla Cassa per le esigenze finanziarie legate al pagamento dell'IVA sulle fatture passive, così come disciplinato dalle deliberazioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas n. 20/2001 e n. 228/2001.

RATEI E RISCONTI PASSIVI - Euro 1.366 mila

Sono composti come segue:

<i>Euro mila</i>	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Ratei su interessi passivi su mutuo	205	261	(56)
Altri ratei passivi	44	32	12
Altri risconti passivi	1.117	799	318
Totale	1.366	1.092	274

La variazione di Euro 274 mila rispetto al precedente esercizio è dovuta essenzialmente a:

I ratei passivi si decrementano per Euro 56 mila per la riduzione della quota di interessi sul mutuo contratto con CREDIOP di competenza dell'esercizio.

La voce *altri risconti passivi* si incrementa di Euro 318 mila principalmente per l'aumento dei contributi in conto capitale, erogati dalla Unione europea nel corso dell'esercizio 2002, che sono stati iscritti a bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della formale delibera. Tali contributi saranno iscritti in detrazione del cespite a cui si riferiscono al momento del suo passaggio in esercizio e accreditati a conto economico in ragione dell'ammortamento del bene a cui sono riferiti.

Nella tabella che segue è riportata la ripartizione dei debiti in relazione al loro grado temporale di esigibilità.

Euro mila

	Entro l'anno successivo	Dal 2° al 5° anno successivo	Oltre il 5° anno successivo	Totale
Debiti finanziari verso terzi				
Verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	12.911	12.911
Totale debiti finanziari	-	-	12.911	12.911
Altri debiti				
Debiti verso fornitori	1.479.283	-	-	1.479.283
Debiti tributari	10.056	-	-	10.056
Debiti verso imprese controllate	178	-	-	178
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.990	-	-	1.990
Altri debiti	3.185	-	-	3.185
Debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico	627.526	-	-	627.526
Totale altri debiti	2.122.218	-	-	2.122.218
TOTALE	2.122.218	-	12.911	2.135.129

GARANZIE E ALTRI CONTI D'ORDINE - Euro 56.813.908 mila

I conti d'ordine accolgono gli ammontari del valore delle fidejussioni, degli impegni e rischi e altre partite di memoria come di seguito evidenziato:

Euro mila

	al 31.12.2002	al 31.12.2001	Variazioni
Garanzie ricevute:			
– Fidejussioni ricevute da altre imprese e da terzi	242.654	275.951	(33.297)
Altri conti d'ordine:			
– Impegni assunti verso fornitori per forniture varie	18.167	10.714	7.453
– Impegni assunti verso fornitori per acquisti energia elettrica	56.553.087	61.842.187	(5.289.100)
Totale	56.813.908	62.128.852	(5.314.944)

IMPEGNI E RISCHI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE*Ambito della Rete di trasmissione nazionale*

Sono pendenti dei giudizi, con i quali viene chiesto l'annullamento della nota dell'Autorità prot. n. PR/M01/3114 del 28 novembre 2001 avente ad oggetto "modificazione dell'ambito della rete di trasmissione nazionale disposto su indicazione della Società Gestore della rete di trasmissione nazionale. I ricorrenti affermano che l'indicazione del GRTN avrebbe carattere modificativo dell'assetto della rete di trasmissione nazionale e non un mero valore propositivo (endoprocedimentale) come affermato dall'Autorità.

Corrispettivo di trasporto previsto dall'art. 16 della delibera 228/01

Sono stati presentati diversi ricorsi dinanzi al TAR della Lombardia con i quali è stata impugnata da imprese produttrici di energia CIP 6 una comunicazione dell'AEEG del 2 ottobre 2002 che chiarisce che anche i soggetti che hanno la disponibilità di impianti CIP 6 sono tenuti al pagamento del corrispettivo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica di cui all'art. 16 della delibera 228/01. Il GRTN si è regolarmente costituito e i processi sono in corso.

Campi elettromagnetici

Il contenzioso in materia di campi elettromagnetici ha per oggetto le richieste di privati e amministrazioni locali – in sede civile e amministrativa – di risanamento di elettrodotti della rete di trasmissione nazionale tramite, in via principale, lo spostamento/interramento di linee o, in via subordinata, la disattivazione/riduzione del carico, al fine di ottenere una riduzione dell'induzione magnetica provocata dal trasporto di energia elettrica in prossimità di abitazioni e luoghi pubblici dedicati all'infanzia, nonché di aree nelle quali insistono uffici o stabilimenti ove si esplica attività lavorativa.

In relazione a tale contenzioso il valore del singolo giudizio non è determinabile, anche ove vengono indicate delle somme dalla controparte nell'atto giudiziario, in quanto l'accoglimento del ricorso potrebbe comportare gravose conseguenze, che prescindono dal costo dei singoli spostamenti o diminuzioni di flusso richiesti, derivanti dalla richiesta di risarcimento di danni allo stato non quantificabili.

Nel corso del 2002 la maggior parte delle cause, proposte da una pluralità di ricorrenti e/o da amministrazioni locali il più delle volte attraverso lo strumento del ricorso d'urgenza, ha avuto esito favorevole, alcuni giudizi erano stati avviati nel corso dell'anno 2001, ma sono stati presentati anche nuovi ricorsi sia dinanzi al giudice amministrativo che al giudice civile.

Oltre ai ricorsi in cui il Gestore di trasmissione nazionale è già parte del processo potrebbero sussistere dei giudizi pendenti prima della costituzione del Gestore e in cui è parte l'Enel i cui esiti potrebbero incidere sulla sfera di competenza del GRTN in ragione di quanto previsto in caso di successione nei giudizi dall'art. 111 c.p.c.

Come già evidenziato nel paragrafo dei fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Consiglio dei Ministri, sentiti i Ministeri dell'ambiente, sanità e telecomunicazioni, ha approvato in data 21 febbraio 2003, due decreti attuativi in applicazione delle disposizioni

contenute nella Legge n. 36 del 22 febbraio 2001 *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettici, magnetici ed elettromagnetici”* con la quale sono stati introdotti nuovi principi in materia di emissioni generate da impianti a bassa frequenza (elettrodotti) ed ad alta frequenza (stazioni di telefonia mobile, radio e televisione). Tuttavia, a prescindere dalle cause in corso, la non ancora completa definizione della situazione in materia di emissioni elettromagnetiche non rende ancora possibile una stima attendibile degli oneri generabili da contenzioso futuro. Si segnala che successivamente alla chiusura dell’esercizio si è avuta notizia che per una delle cause in materia di campi di elettromagnetici, il giudice si è pronunciato con ordinanza in senso sfavorevole al GRTN. Ad oggi non è possibile effettuare una valutazione e quantificazione degli effetti dell’ordinanza.

Conto economico

VALORE DELLA PRODUZIONE - Euro 6.214.970 mila

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Euro 6.136.850 mila

Nel saldo sono comprese le seguenti voci:

<i>Euro mila</i>	2002	2001	Variazioni
Compravendita energia:			
– vendita energia elettrica D.M. 21/11/2000 (delibera 223/00)	2.712.507	3.002.205	(289.698)
– vendita energia "spot"	50.984	68.522	(17.538)
Movimentazione energia:			
– corrispettivo di trasporto (delibera 228/01)	885.054	-	885.054
– corrispettivo di trasporto (delibera 228/01) per copertura costi accordo ETSO-CBT (delibera 309/01 e delibera 152/02)	15.500	-	15.500
– vettoriamiento e trasporto - (delibera 13/99 e delibera 205/99)	-	1.194.139	(1.194.139)
Altre energia:			
– corrispettivo per contratti di bilanciamento e scambio - delibera 36/02	371.402	-	371.402
– garanzia interconnessione (delibera 180 e successive)	14.965	14.672	293
– canoni da corrispondere ai proprietari di rete (ETSO-CBT)	4.460	-	4.460
– altri ricavi	108	56	52
Contributi Cassa Conguaglio Settore Elettrico	2.081.870	1.704.685	377.185
Totale	6.136.850	5.984.279	152.571

Tale voce si incrementa rispetto all'esercizio precedente di un importo pari a Euro 152.571 mila. In particolare i ricavi di competenza relativi alla vendita di energia cd. CIP 6, sia al mercato libero che a quello vincolato, si riducono rispetto all'esercizio precedente essenzialmente per una contrazione del prezzo medio unitario.

Tali ricavi devono essere considerati unitamente al contributo dovuto dalla CCSE, ai sensi delle deliberazioni n. 20/01 e n. 228/01, per la quota di costi sostenuta dal GRTN per gli acquisti di energia cd. CIP 6 non coperta dall'ammontare dei ricavi relativi alle vendite della stessa energia. La delibera citata dispone infatti che tale differenziale sia coperto dall'intervento della Cassa conguaglio per il settore elettrico quale organismo di perequazione del sistema. A fronte di tale contributo è evidenziato nell'attivo patrimoniale il credito verso la Cassa conguaglio per il settore elettrico per importi dovuti dalla stessa ma non ancora erogati al 31 dicembre 2002. Il contributo ha coperto anche gli acquisti, effettuati nell'anno, ma relativi all'esercizio precedente, rilevati nell'ambito delle sopravvenienze passive per un totale di Euro 93.465 mila.

Alle attività di compravendita energia CIP 6 si aggiungono le vendite di energia elettrica derivanti da acquisizioni spot sul mercato europeo pari a Euro 50.984 mila (diminuzione di Euro 17.538 mila rispetto al 2001).

Con riferimento alla *attività di gestione della movimentazione energia* si rileva che a seguito della applicazione della delibera n. 228/01, che ha sostituito le precedenti deliberazioni nn. 13/99 e 205/99 in materia di corrispettivi dovuti, per il servizio di vettoriamento e trasporto da parte dei clienti "liberi" e dei "distributori" l'ammontare dei ricavi di competenza complessivamente è pari a Euro 900.554 mila. A tale riguardo si evidenzia che tale ultima componente è comprensiva anche dell'ammontare che le deliberazioni nn. 309/01 e 152/01 hanno riconosciuto – a partire dal 1 gennaio 2003 – al GRTN come destinato a coprire gli oneri dell'anno 2002 scaturiti dalla partecipazione del GRTN all'accordo CBT stipulato nell'ambito dei TSO europei.

L'applicazione della delibera n. 36/02 in materia di bilanciamento e scambio, ha comportato la rilevazione dei ricavi per competenza pari a Euro 371.402 mila. Si segnala che in considerazione della totale destinazione, ai sensi della delibera 36/02, a terzi degli introiti derivanti da tale attività si è provveduto a rilevare nell'ambito dei costi un importo di pari ammontare.

Altri ricavi e proventi - Euro 78.120 mila

Tale voce riguarda le poste riportate nella seguente tabella:

<i>Euro mila</i>			
	2002	2001	Variazioni
Sopravvenienze attive per:			
– Vettoriamento energia (delibera 13/99)	51.044	36.438	14.606
– Riconciliazioni energia	9.051	43.207	(34.156)
– Minori oneri per acquisti energia per garanzia interconnessione	5.118	-	5.118
– Vendita energia CIP 6	4.038	-	4.038
– Trasporto energia	2.997	25.336	(22.339)
– Contributi da CCSE - detrazione 0,5% su maggiorazione delibera 128/00 ed energia (CIP 6) anni precedenti	123	-	123
– Altre	82	-	82
Ricavi per prestazioni e servizi vari a terzi e società del gruppo	5.455	4.977	478
Altri ricavi	212	252	(40)
Totale	78.120	110.210	(32.090)

• **Vettoriamento energia - Euro 51.044 mila**

L'importo è da attribuire principalmente alla rettifica per i minori costi sostenuti, relativi ai corrispettivi per vettoriamenti e trasporto, stanziati in sede di definizione dell'anno 2001. Analogamente sono state rilevate tra gli oneri diversi di gestione, le sopravvenienze passive per le quote di ricavo.

- **Riconciliazione energia - Euro 9.051 mila**

Riguarda l'ammontare versato in più dalla Cassa congruaglio per il settore elettrico per la riconciliazione energia anno 2000 a fronte di quanto era stato rilevato nel precedente esercizio. Tale importo è stato accantonato nell'ambito dei Fondi per rischi ed oneri in attesa di futura decisione da parte dell'Autorità.

- **Minori oneri anno 2001 per garanzia interconnessione - Euro 5.118 mila**

Si riferiscono alla riduzione degli oneri relativi all'anno 2001 per gli acquisti di energia sul territorio nazionale nell'ambito della garanzia per i flussi provenienti dalla interconnessione con l'estero.

- **Vendita energia - Euro 4.038 mila**

Si riferiscono a vendite di energia cd. CIP 6 sul mercato libero fatturate ad integrazione di cessioni relative al precedente esercizio.

- **Trasporto energia - Euro 2.997 mila**

L'importo si riferisce alla rettifica per minori componenti di costo relative al corrispettivo di trasporto (ex delibera 205/01) stanziata in sede di definizione dell'esercizio 2001.

Analogamente tra i costi è stata rilevata la sopravvenienza passiva per le minori quote di ricavo rispetto a quanto stanziato nell'esercizio 2001.

I "Ricavi per prestazioni e servizi vari a terzi e società del gruppo", complessivamente pari a Euro 5.455 mila. Comprendono prevalentemente il riaddebito del costo dei dipendenti del GRTN distaccati sia presso la Cassa congruaglio per il settore elettrico (Euro 1.477 mila), nonché i ricavi (Euro 3.978 mila) per l'attività di servizi svolta per conto delle controllate ed il riaddebito di costi per il personale distaccato presso le società.

COSTI DELLA PRODUZIONE - Euro 6.173.629 mila

Comprende le seguenti voci:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci - Euro 4.736.861 mila

Gli acquisti dell'esercizio con le variazioni rispetto all'anno 2001 sono evidenziate nel seguente prospetto:

<i>Euro mila</i>	2002	2001	Variazioni
Acquisti energia cd. CIP 6	4.702.663	4.705.000	(2.337)
Acquisti energia cd. "spot"	25.735	26.432	(697)
Acquisti energia per garanzia interconnessione	8.000	13.118	(5.118)
Altri acquisti	463	363	100
Totale	4.736.861	4.744.913	(8.052)

- **Acquisti energia cd. "CIP 6" - Euro 4.702.663 mila**

L'importo di Euro 4.702.663 mila riguarda l'ammontare per acquisti di energia da fonti rinnovabili e assimilate di competenza dell'anno 2002. La voce si mantiene in linea con l'esercizio precedente.

- **Acquisti energia cd. "spot" - Euro 25.735 mila**

Si riferiscono agli acquisti dell'energia elettrica dall'estero che, come più volte ricordato, si sono potuti effettuare tutte le volte che si è resa disponibile, in modo non prevedibile, la capacità di interconnessione con l'estero. Mostrano una lieve flessione rispetto al 2001.

- **Acquisti energia per garanzia interconnessione - Euro 8.000 mila**

Si riferisce al costo per acquisti di energia sul mercato nazionale a garanzia degli impegni contrattuali in caso di interruzione dell'interconnessione con l'estero.

- **Altri acquisti - Euro 463 mila**

Sono da attribuire agli acquisti di materiali vari necessari per lo svolgimento dell'attività operativa (in particolare forniture di cancelleria, stampati, ecc.).

Per servizi - Euro 393.358 mila

La voce comprende le seguenti principali tipologie di costi:

Euro mila

	2002	2001	Variazioni
Bilanciamento e scambio	371.402	-	371.402
Interconnessione con l'estero - accordo con Società RTE	3.272	-	3.272
Vettoriamiento	-	361.998	(361.998)
Vigilanza	3.239	1.407	1.832
Servizi per il personale	2.602	2.223	379
Acquisto energia elettrica, acqua e riscaldamento	1.830	1.806	24
Prestazioni per attività informatiche	1.446	2.767	(1.321)
Prestazioni e consulenze professionali	1.483	1.140	343
Manutenzioni e riparazioni	1.438	1.268	170
Telefoniche	1.090	952	138
Trasmissione dati	1.089	6.634	(5.545)
Prestazioni di lavoro interinale	1.011	92	919
Emolumenti amministratori e sindaci	834	824	10
Pulizia	568	471	97
Immagine e comunicazione	537	302	235
Tipografiche	398	114	284
Postali	313	260	53
Trasporto e noleggio	179	131	48
Prestazioni coordinate e continuative	143	100	43
Assicurazione	105	116	(11)
Altre	379	420	(41)
Totale	393.358	383.025	10.333

La variazione complessiva della voce rispetto al precedente esercizio è di Euro 10.333 mila ed è composta principalmente dall'importo di Euro 371.402 mila per bilanciamento e scambio. Si riferisce agli oneri che si valuta siano dovuti dal GRTN a terzi – ai sensi della delibera n. 36/02 – a seguito delle attività svolte nell'ambito del dispacciamento dell'energia elettrica. L'importo è pari all'ammontare rilevato nell'ambito dei ricavi come corrispettivo per i servizi di bilanciamento e scambio.

La voce *interconnessione con l'estero – accordo RTE* che evidenzia un importo di Euro 3.272 mila – attiene a quanto riconosciuto dal GRTN alla Società RTE a fronte dell'energia elettrica importata dalla frontiera nord-ovest, in base al disposto della delibera n. 301/01.

Gli emolumenti e la quota di contributo a carico dell'azienda per i compensi ai componenti del Consiglio di Amministrazione è pari a Euro 758 mila ed per i componenti del Collegio sindacale Euro 76 mila.

Per godimento beni di terzi - Euro 795.962 mila

La voce comprende:

Euro mila

	2002	2001	Variazioni
Canoni da corrispondere a proprietari di rete:			
– Corrispettivo di trasporto (delibera 228/01)	776.388	-	776.388
– Corrispettivo di trasporto (delibera 13/99 - 205/99)	-	744.390	(744.390)
– Canoni da corrispondere ai proprietari di rete (ETSO-CBT)	17.505	-	17.505
Affitti e locazione di beni immobili	1.374	1.249	125
Veicoli a noleggio	502	365	137
Altri noleggi	193	78	115
Totale	795.962	746.082	49.880

Rispetto al precedente esercizio, la quota da corrispondere ai proprietari rete RTN, prima regolamentata dalle delibere 13/99 - 205/99 ed ora dalla 228/01, passa da Euro 744.390 mila a Euro 776.388 mila.

I canoni corrisposti ai "*proprietari di rete - CBT*" per Euro 17.505 mila derivano dall'accordo ETSO-CBT (Cross Border Tariff).

Per il personale - Euro 46.020 mila

Si riporta, nel prospetto seguente, la consistenza media dei dipendenti per categoria di appartenenza al 31 dicembre 2002 e quella puntuale al 31 dicembre confrontata con l'anno precedente:

Numero

	Consistenza media 2002	Consistenza al 31.12.2002	Consistenza al 31.12.2001
Dirigenti	44	43	44
Quadri	205	204	202
Impiegati	447	453	450
Operai	2	2	2
Totale	698	702	698

Ammortamenti e svalutazioni - Euro 15.434 mila

Le quote di ammortamento, calcolate come indicato nel commento delle immobilizzazioni, riguardano per Euro 5.054 mila quelle immateriali e per Euro 8.380 mila quelle materiali.

Le svalutazioni si riferiscono all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 2.000 mila.

Accantonamenti per rischi - Euro 29.177 mila*Euro mila*

	2002	2001	Variazioni
Fondo margine riconciliazione energia (delibera 13/99 - anno 2000)	9.051	-	9.051
Fondo contenzioso e rischi diversi	8.860	6.000	2.860
Fondo acquisto energia a garanzia interconnessione	8.811	1.554	7.257
Fondo margine oneri derivanti da accordo ETSO CBT (delibera 309/01 e delibera 152/02 - anno 2002)	2.455	-	2.455
Totale	29.177	7.554	21.623

Si riferiscono ai fondi già commentati nell'ambito del passivo.

Altri accantonamenti - Euro 4.007 mila

Si riferiscono agli accantonamenti effettuati al Fondo oneri da partecipazione, i cui valori sono già stati commentati in sede di esame delle corrispondenti voci del passivo patrimoniale.

Rispetto all'anno precedente la voce si incrementa di Euro 334 mila.

Oneri diversi di gestione - Euro 152.810 mila

La voce comprende:

Euro mila

	2002	2001	Variazioni
Sopravvenienze passive per:			
– Acquisto energia da fonti rinnovabili (CIP 6)	93.465	-	93.465
– Vettoriamento energie (delibera 13/99)	54.495	37.897	16.598
– Corrispettivo di trasporto (delibera 205/99 e delibera 63/00)	3.280	22.880	(19.600)
– Riconciliazione energia anno 2000	-	43.207	(43.207)
– Contributi da CCSE - detrazione 0,5% su maggiorazione delibera 128/00 ed energia (CIP 6) anni precedenti	17	-	17
– Altre sopravvenienze ordinarie	432	1.201	(769)
Imposte e tasse comunali	436	268	168
Quote associative ad associazioni sindacali e di categoria, istituti enti, ecc.	224	174	50
Spese di rappresentanza	124	63	61
Giornali, libri, riviste, ecc.	130	103	27
Contributi diversi	95	4	91
Altri oneri	112	140	(28)
Totale	152.810	105.937	46.873

Le sopravvenienze passive rilevate nel corso del 2002 si riferiscono per un importo pari a Euro 93.465 mila a costi rilevati nel corso dell'anno ma riferiti ad acquisti di energia cd. CIP 6 dell'anno 2001. Ciò è riconducibile principalmente al riconoscimento, avvenuto nel corso del 2002, della componente "incentivazione" per la fornitura di energia da parte di alcuni impianti di produzione cosiddetta CIP 6.

Come già commentato gli importi di Euro 54.495 mila euro per "vettoriamento delibera 13/99" e l'importo di Euro 3.280 mila per "corrispettivo di trasporto - delibera 205/99 - 63/00" sono riconducibili alle quote di costo generate dalla definizione di partite relative ad anni precedenti e devono essere analizzati congiuntamente alla analoga voce rilevata tra le sopravvenienze attive nella voce altri ricavi e proventi, in quanto attinenti allo stesso fenomeno.

La voce *Contributi diversi* è rappresentata principalmente (Euro 40 mila) dal contributo che si versa annualmente per il funzionamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas.

Le quote associative si riferiscono principalmente ai costi sostenuti per l'iscrizione ad istituti o enti (UCTE, ETSO, ecc.).

Gli altri oneri diversi di gestione riguardano costi per imposte comunali, acquisti di libri e giornali, spese di rappresentanza che si incrementano per effetto dello sviluppo delle varie attività.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI - Euro 8.063 mila**Altri proventi finanziari - Euro 8.636 mila**

Il dettaglio è il seguente:

Euro mila

	2002	2001	Variazioni
Interessi attivi su depositi e c/c bancari	8.534	10.070	(1.536)
Interessi di mora su crediti per vendita energia	72	782	(710)
Interessi su prestiti a dipendenti	30	34	(4)
Totale	8.636	10.886	(2.250)

La riduzione dei proventi finanziari, su depositi e c/c bancari, rispetto all'esercizio precedente (-15,3%) è da ricondurre alla contrazione dei tempi medi per il riconoscimento a terzi degli importi di propria spettanza.

Interessi e altri oneri finanziari - Euro 573 mila

La voce è così composta:

Euro mila

	2002	2001	Variazioni
Interessi passivi su mutui	470	612	(142)
Altri	103	8	95
Totale	573	620	(47)

La diminuzione degli interessi passivi su mutuo è dovuta alla riduzione del tasso di interesse nel corso dell'esercizio applicato dal CREDIOP sul mutuo acceso dalla società.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE - Euro 4.706 mila

Derivano esclusivamente dalla svalutazione della partecipazione dell'Acquirente unico Spa per Euro 1.925 mila e della partecipazione del Gestore del mercato per Euro 2.781 mila. Nell'esercizio 2001 la voce era pari a Euro 4.536 mila.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI - Euro 2.099 mila

Il saldo è composto da oneri straordinari per Euro 514 mila e da proventi straordinari per Euro 2.613 mila. I proventi riguardano principalmente lo storno del maggior accantonamento effettuato negli anni precedenti dell'onere relativo al contributo straordinario INPS (Euro 1.062 mila) per il ripianamento del Fondo previdenza elettrici di cui alla legge 488/99 e per Euro 1.089 mila per il riallineamento al valore di dismissione dei cespiti delle sedi territoriali. Tale voce nel 2001 era pari a Euro 17.572 mila.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - Euro 35.600 mila

Il dettaglio della voce è così composto:

Euro mila

	2002	2001	Variazioni
Imposte correnti:			
– Irpeg	29.700	21.200	8.500
– Irap	5.900	4.430	1.470
Riversamento di Imposte anticipate	–	167	(167)
Totale	35.600	25.797	9.803

In relazione alle indicazioni del principio contabile n. 25 sul trattamento contabile delle imposte sul reddito si precisa che:

- non sono state stanziare imposte differite passive in quanto non sono presenti in bilancio partite che le possano generare;
- non sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili ed in relazione ad accantonamenti tassati in quanto non esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero attraverso i flussi reddituali futuri e per l'assenza di un consolidato trend di risultati fiscali positivi.

Per quanto riguarda i "Fatti accaduti dopo la chiusura dell'esercizio e la prevedibile evoluzione della gestione" si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Si segnala altresì che l'attuale Consiglio di Amministrazione e il Collegio sindacale scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2002.

PAGINA BIANCA